

ESTRATTO PROGETTO EDUCATIVO
SEZIONE LATTANTI (6-12 MESI)



“Il tempo è un gioco, giocato splendidamente dai bambini.”

Eraclito

“L’esperienza in gioco”

ANNO EDUCATIVO 2023-2024

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA

Carissimi genitori,

Vi ringrazio per aver scelto il Nido d'infanzia "Italica Spes" come servizio che Vi aiuta nella crescita fisica, mentale e spirituale di vostro figlio.

Quella che ci affidate è una grande responsabilità a cui ogni giorno cerchiamo di rispondere con tutto l'impegno possibile per contribuire allo sviluppo del vostro bambino in modo integrale, favorendo in ogni modo i progressi nelle piccole cose di ogni giorno attraverso le varie attività, la lettura delle storie, le routine, il pranzo e la merenda.

Nelle pagine che seguono troverete il Progetto Educativo per l'anno educativo 2023–2024. Il progetto è stato scritto con grande passione e coinvolgimento dall'equipe educativa che segue quotidianamente vostro figlio/a, e descrive il percorso pensato per raggiungere le competenze che si ritengono perseguibili da ciascun bambino. Il tutto nel rispetto dei tempi di crescita di ciascuno, certi che l'obiettivo principale da raggiungere sia una crescita armoniosa e serena.

Buon anno educativo... insieme!

Il Presidente
Soc. Coop. Sociale "IL PORTICO"

Daniele Dal Ben

IL SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno 2023/24.

Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nel riaccogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori, grazie anche alla possibilità di ritrovarsi di nuovo in presenza.

Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per il nuovo anno, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori".

La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Vi auguriamo un sereno anno educativo!

Un caro saluto!

La Responsabile dell'Area Infanzia

Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica

Dr.ssa Lisa Zanin

La Responsabile del Servizio

Stefani Angela

Trevisiol Renza

L'equipe Educativa

Berti Margherita

Bortolussi Laura

Bozza Lisa

Michelin Giorgia

Stefani Angela

Trevisiol Renza

LE NOSTRE IDEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza.

Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Società Cooperativa Sociale "Il portico" riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La Società Cooperativa Sociale "Il portico", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dar voce a valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone, rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa, vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La Società Cooperativa Sociale "Il portico" ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc...). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è il rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari, e si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro, in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

- **IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITA'.** Al nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante ed identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "routines" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ecc ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiali di gioco, educatrici, tempi e spazi.
- **LA RELAZIONE.** Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc ...) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale, preparato e competente, gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza,

così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

- **LE ESPERIENZE.** Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:
 - sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
 - sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
 - stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
 - sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate durante l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo sezione e del singolo bambino, osservazione terminata indicativamente entro il mese di ottobre.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitiva, grosso e fine motoria, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotiva e del benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE

“Il bambino molto piccolo non gioca, ma vive. E vive molto seriamente, coinvolgendosi con tutto il suo essere, con tutte le sue funzioni, con tutte le sue emozioni in ciascuno dei suoi atti, fin dalla nascita.”
A. Szanto-Feder

Leggendo questa frase, l'equipe ha riflettuto sull'importanza del gioco e su quanta rilevanza abbia ogni esperienza ludica nel percorso di crescita dei bambini.

Il nido rappresenta il luogo dove il gioco viene tradotto in esperienze pensate sui bisogni e l'età dei bambini. Spesso il gioco viene considerato uno svago senza alcuna finalità, una sorta di distrazione, passatempo da impegni più importanti, come la scuola e il lavoro.

Qual è il significato profondo del gioco?

L'equipe ha cercato di dare una risposta a tale quesito, sviluppando una progettazione che dia centralità al gioco nei primi anni di vita dei bambini. Considerando che l'attività ludica è fondamentale per lo sviluppo emotivo, cognitivo, motorio e relazionale del bambino, in quanto gli consente di imparare e rafforzare le proprie capacità comunicative; prendere coscienza delle regole, imparare ad usarle, a comprenderne il significato e la necessità del ricorso ad esse. Inoltre, permette di instaurare uno scambio con gli altri bambini, sviluppando rapporti attivi, costruttivi e significativi; consente una trasmissione di conoscenze, competenze, tecniche e abilità; di sviluppare la capacità di gestire e dominare le proprie emozioni; di sviluppare la propria creatività e infine di fare delle scelte autonome iniziando a manifestare delle preferenze.

L'importanza di lasciare a disposizione dei bambini materiali di diversa natura come: materiali di recupero, materiali naturali, carta, stoffa, oggetti di uso comune (da qui l'idea dei nomi delle sezioni) è da sempre stata una proposta nelle attività che quotidianamente le educatrici sottopongono all'attenzione dei bambini. Maria Montessori affermava che è fondamentale mettere a disposizione dei bambini un ambiente adeguato e dei materiali che li stimolino a dedicarsi ad attività. Nel ruolo delle educatrici se da una parte è fondamentale la cura dell'ambiente, del clima, degli arredi, degli oggetti e della modalità di presentazione e di offerta di quest'ultimi, dall'altra è importante la consapevolezza che quando ci si

inserisce o ci si affianca al gioco del bambino è per sostenerlo, per prolungarlo, per arricchirlo, ampliando la sua capacità sia sul piano cognitivo che emotivo. Il ruolo dell'adulto e la sua presenza cambiano a seconda dell'età del bambino: quanto più il bambino è piccolo tanto più ricercherà, anche con lo sguardo, l'approvazione e l'incoraggiamento dell'adulto.; nei bambini di una fascia d'età più grande la disponibilità e il rinforzo dell'adulto sosterranno e promuoveranno l'autonomia del bambino e rinforzeranno il senso di identità personale.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

PRIMA MACRO ATTIVITA': "ARRIVO A PICCOLI PASSI"

Tempi: settembre-ottobre

Descrizione

L'inserimento al nido d'infanzia rappresenta per il bambino un momento particolarmente delicato. Durante tale periodo i bambini avranno modo di conoscere il nuovo contesto educativo con tutto quello che può offrire di bello, stimolante ed accogliente, uno spazio creato e strutturato "su misura" per loro stessi.

Durante i mesi di settembre e ottobre i bambini avranno modo oltre che di conoscere e far proprio l'ambiente nido, di costruire e creare un rapporto di fiducia con le figure educative di riferimento, accettare il contatto e la relazione con gli altri bambini, sperimentare e condividere nuovi giochi e far proprie le routine quotidiane favorendo il senso di sicurezza. Per favorire un ambientamento sereno, l'equipe ha pensato di coinvolgere le famiglie nel progetto "Noi al Nido" che consiste nella realizzazione di una "casetta" dove verrà incollata la foto di famiglia. In questo modo i bambini potranno rasserenarsi e rassicurarsi guardando la foto di mamma, papà e delle persone più care.

SECONDA MACRO ATTIVITA': "IL CESTINO DEI TESORI"

Tempi: novembre-gennaio

"La creazione di qualcosa di nuovo non si ottiene con l'intelletto ma con l'istinto del gioco che nasce da necessità interiori. La mente creativa gioca con gli oggetti che ama"

Carl Gustav Jung

Descrizione

Durante questi mesi verrà proposto ai bambini il gioco euristico. Il gioco euristico è una proposta esperienziale ideata da Elinor Goldschmied, che consiste nell'offerta di gruppi di materiale a bassa strutturazione in grandi quantità, e una serie di contenitori di diversa forma e natura, elementi con i quali i bambini potranno giocare liberamente. La tipologia di gioco euristico che le educatrici presenteranno ai bambini sarà il cestino dei tesori che è una proposta esplorativa che li aiuta a prendere consapevolezza del proprio corpo, dello spazio circostante, delle prime relazioni fra pari, andando a favorire la capacità di prendere decisioni, di sviluppare la coordinazione occhio-mano-bocca, attraverso la messa in gioco di tutti i sensi. Lo scopo del cestino dei tesori è la scoperta naturale e autonoma dei bambini con una silenziosa partecipazione delle educatrici. Si tratta di un cestino con fondo piatto, ampio, non troppo alto e abbastanza resistente per dare la possibilità ai bambini di appoggiarsi senza che si rovesci. Verranno proposti ai bambini diversi cestini, fra i quali: il cestino dell'autunno, il cestino dei tappi, delle stoffe, il cestino delle cose naturali, degli strumenti musicali e il cestino degli oggetti della cucina. All'interno dei cestini, quindi,

verranno inseriti degli oggetti caratteristici che permetteranno di immaginare ed esplorare qualcosa di nuovo, offrendo possibilità di gioco diverse. Inizialmente verrà presentato un cestino alla volta contenente la stessa tipologia di materiale e successivamente verranno proposti ai bambini i diversi cestini contenenti i materiali già conosciuti in precedenza, così i bambini avranno modo di manipolare gli oggetti tutti insieme in un contesto che gli darà la libertà di agire in modo intenzionale.

TERZA MACRO ATTIVITA': "MOVIMENTO IN GIOCO"

Tempi: febbraio-aprile

"Non ci sono radici ai nostri piedi, essi sono fatti per muoversi"

David Le Bretan

Descrizione

Nei primi anni di vita, lo sviluppo del bambino è inserito in quello che Piaget ha definito "Stadio senso-motorio". Ciò significa che il bambino si relaziona a ciò che lo circonda in modo sensoriale e motorio. Gioca dondolando i piedini, stringendosi le mani, impara poi a strisciare, gattonare, camminare e correre. Sempre più l'esplorazione si dirige verso l'effetto che il corpo produce sulla realtà: ciò che tocco si muove, ciò che spingo cade, se corro sento il vento, se salto cado, ecc. Il movimento è quindi una delle modalità principali attraverso cui fare esperienza, permettendo ai bambini di conoscere e affinare le proprie competenze motorie, consolidando la propria identità e accrescendo l'autonomia personale. Le attività proposte ai bambini saranno articolate in modo da consentire loro di vivere esperienze motorie, percettive, tattili, cognitive ed emozionali, usando il corpo e il movimento. In particolare, verranno creati dei percorsi motori all'interno dei quali i bambini saranno liberi di muoversi ed interagire con i materiali messi a loro disposizione, diventando così strumenti per esplorare, stupirsi e incontrare gli altri. Inoltre, verranno utilizzati dei foulard da muovere a tempo di musica a seconda dei diversi ritmi musicali proposti di sottofondo.

QUARTA MACRO ATTIVITA': "GIOCO CON LA NATURA"

Tempi: aprile-giugno

"C'è un libro sempre aperto per tutti gli occhi: La Natura"

Jean-Jacques Rosseau

Descrizione

Con il passare dei mesi le competenze fisiche e motorie dei bambini continuano la loro evoluzione rendendoli più attivi e protagonisti nelle esperienze che vengono proposte. In questi mesi le educatrici presenteranno "la natura" dando ai bambini modo di scoprirla attivamente, sia attraverso spostamenti nello spazio che in quanto opportunità di scelta tra un elemento e l'altro. In seguito alla fase di scoperta i bambini potranno vivere delle esperienze di trasformazione degli elementi scoperti ed infine verrà loro proposta una nuova creazione, come una nuova forma.

Nel corso di questa macro-attività verranno presentati ai bambini svariati elementi naturali, tra cui frutta e verdura del periodo. Verranno accolti i vari scenari che la stagione offrirà, proponendo sia attività all'interno che negli spazi esterni. Gli elementi presentati saranno osservati e manipolati in quanto tali, successivamente verranno trasformati per creare una nuova proposta esplorativa ed esperienziale, ad esempio verrà proposto il pomodoro che potrà essere assaggiato, annusato e anche utilizzato per lasciare delle tracce di colore, per poi essere trasformato in succo denso e colorato; verrà quindi posta attenzione alla

consistenza ed alla possibilità di lasciare tracce grafiche che traducano le movenze sotto forma di segni colorati.

PROGETTO LETTURA: “MI LEGGI UNA STORIA?”

Tempi: ottobre-luglio

Descrizione

Al nido la lettura è molto importante perché stimola la curiosità, la fantasia e la produzione del linguaggio ed è, quindi, uno strumento di conoscenza che educa all'ascolto e stimola l'attenzione. La lettura proposta quotidianamente crea una relazione affettiva di contenimento ed è rassicurante. Quando l'adulto si dedica al bambino attraverso la lettura favorisce la relazione interpersonale sia tra sé stesso e il bambino, che tra i bambini. Leggere una storia al gruppo crea un momento di condivisione. *“Apprendere l'amore per la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia”*.¹

La lettura verrà proposta per creare momenti piacevoli durante la giornata al nido e, allo stesso tempo, il libro scelto dall'adulto dovrà essere adeguato all'età evolutiva dei bambini e ai bisogni che emergono dal gruppo. In sezione verranno messi a disposizione dei libri adatti all'età dei bambini che verranno proposti per stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente e dei materiali.

*“I libri sono un gioco di emozione, contengono una storia che si dipana, ma anche una strada da percorrere o domande a cui rispondere, cose che si vedono e altre nascoste...di pagina in pagina il bambino si immerge nella vicenda. Vede crearsi cose, attende e risolve, e, quando poi conosce la storia, sa anticipare i fatti e si prepara all'emozione che sta per arrivare, aspetta lo scherzo e l'inganno, si rapporta ai personaggi e alle loro azioni.”*²

LABORATORIO DI INTERSEZIONE: “UNA GIORNATA SPECIALE CON...”

Tempi: maggio-giugno

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall'equipe educativa per stimolare nei bambini, di età diversa, la collaborazione reciproca e l'interiorizzazione delle routine e per far vivere delle esperienze di condivisione tra bambini di età diverse.

PROGETTO: LE ROUTINE

Tempi: settembre-luglio

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti.

¹ “Nati per leggere”. Progetto attivo su tutto il territorio nazionale promosso grazie alla collaborazione di bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato.

² Anna Tava, “Ma che ci vuole per fare...”. Rivista “BAMBINI”, febbraio 2014.

Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia, diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

PROGETTO LOOSE PARTS: “materiali intelligenti”

Tempi: novembre-luglio

Descrizione

Il bambino al nido, attraverso esperienze di scoperta e manipolazione di materiali naturali e destrutturati, è capace di acquisire ed assimilare, una grande quantità di informazioni. Tutto ciò è possibile grazie all'interazione con gli elementi proposti dall'ambiente educativo circostante e attraverso la relazione con gli altri bambini e l'adulto. Spazi adeguati dove allestire una raccolta di materiali destrutturati in cui è possibile osservare, sperimentare, analizzare e classificare pongono le basi per una sperimentazione ricettiva, motivante, aperta e flessibile. Attraverso la proposta di materiali chiamati “Loose Parts” (parti sciolte) il bambino è maggiormente stimolato a creare spontaneamente, favorendo l'utilizzo delle capacità cognitive e di apprendimento. Stimolare la creatività del bambino significa risvegliare in lui il desiderio della scoperta e quindi accompagnarlo ad apprendere giocando. Quando i bambini fanno esperienza con i materiali destrutturati non è importante il risultato finale, ma il processo che ha portato alla realizzazione dell'opera effimera, creata spontaneamente attraverso un'esperienza di gioco. Loris Malaguzzi (Pedagogista ed Insegnante 1920-1994) nel suo libro “I cento linguaggi dei bambini” sosteneva che “il bambino è costruttore di conoscenze che elabora attraverso l'esperienza e il gioco.”

Il termine Loose Parts, ideato dall'inglese Simon Nicholson nel 1971, indica una varietà di materiali differenti tra loro i quali possono essere assemblati usandoli in diversi modi. Ecco che gli oggetti diventano un materiale simbolico ricco di significati, ad esempio: una manciata di tappi di sughero può trasformarsi, disposti uno accanto all'altro, in una strada; sassi e conchiglie possono trasformarsi in mamma e papà; foglie e bastoncini si trasformano in cibo e piattini da condividere con gli amici ad un pic-nic all'aperto ecc.

PROGETTO MUSICA

Tempi: febbraio-marzo

Il bambino durante l'attività di progetto avrà la possibilità di esprimersi spontaneamente in risposta agli stimoli provocati dalle attività stesse; l'aspetto ludico faciliterà il percorso per raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati.

Le attività che verranno svolte si basano su un primo approccio alla musica, con giochi, intrattenimenti, piccole danze o movimenti con le varie parti del corpo, ascolto e alcune canzoni.

PROGETTO ESTIVO

Tempi: luglio

«Osserva un bambino che raccoglie conchiglie sulla spiaggia: è più felice dell'uomo più ricco del mondo. Qual è il suo segreto?...Il bambino vive nel momento presente, si gode il sole, l'aria salmastra della spiaggia, la meravigliosa distesa di sabbia. È qui e ora...»

Descrizione

Durante il mese di luglio verranno proposte attività ed esperienze sonoro-musicali utilizzando diversi materiali che la stagionalità offre (acqua, sabbia, conchiglie, secchielli, palette...). L'ambiente esterno continuerà ad essere vissuto sia per le diverse esperienze proposte che nei momenti di routine.

ALTRE ATTIVITA'/INIZIATIVE

1. Nido aperto

Descrizione

Verrà organizzato un incontro, nel mese di febbraio, dove i genitori interessati avranno la possibilità di visitare la struttura accompagnati dalle educatrici.

Attività specifica:

- presentazione dell'equipe educativa;
- presentazione delle routine del nido;
- visita della struttura.

2. Laboratorio: letture a scuola con la collaborazione della Biblioteca di Sesto al Reghena

Descrizione

La bibliotecaria di Sesto al Reghena consegna alla scuola diversi libri che saranno letti dalle Educatrici.

Attività specifiche:

- lettura di libri.

3. Festa di Carnevale

Descrizione

È un momento di festa dove vengono proposti travestimenti e la creazione di maschere da utilizzare nel gioco con stelle filanti e sottofondo musicale.

PROGETTO: SPAZIO ALLA FAMIGLIA

Tempi: settembre-luglio

Descrizione

Il progetto viene realizzato al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido e nel percorso del proprio figlio e di sostenere, inoltre, il ruolo genitoriale.

Obiettivi specifici:

- La famiglia è partecipe alla presentazione e realizzazione della progettazione educativa;
- La famiglia è partecipe alla condivisione del percorso di crescita del/della proprio/a figlio/a (colloquio conoscitivi, colloqui individuali per presentazione schede di osservazione);
- La famiglia partecipa ad iniziative di vita del nido (inserimento, laboratori, feste, ...);

- La famiglia partecipa a percorsi di formazione proposti dal nido;
- La famiglia esprime il proprio grado di soddisfazione.

1. Incontro di inizio anno educativo per i genitori dei bambini iscritti con la pedagoga in presenza e condivisione approfondimenti tematici

Descrizione

All'interno di essa viene presentato il personale educativo, le finalità che si intendono perseguire e spiegato il regolamento interno. Inoltre, la pedagoga spiega ai genitori le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio. Successivamente vengono condivisi con i genitori degli approfondimenti tematici.

Attività specifica:

- assemblea;
- condivisione approfondimenti tematici.

2. Scheda personale del bambino

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "**Scheda personale del bambino**", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

3. Messa di inizio anno educativo

Descrizione

Invito a tutte le famiglie a partecipare alla messa domenicale presso l'Abbazia di Sesto al Reghena il 15 ottobre 2023.

4. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido d'infanzia.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda proposta dalle educatrici che rimarrà al servizio.

5. Laboratorio autunno

Descrizione

Vengono accolte le famiglie di tutte le sezioni in due giornate diverse per condividere un'esperienza al nido insieme ai bambini. In particolare la sezione pentole ha catturato l'autunno attaccando le foglie su un quadretto.

6. Assemblea per presentazione progetto educativo

Descrizione

Viene presentato il Progetto Educativo dell'anno. L'appuntamento sarà svolto in presenza.

Durante l'assemblea verranno eletti i rappresentanti dei genitori.

Attività specifica:

- assemblea
- elezione rappresentanti genitori.

7. Festa di Natale

Descrizione

Verranno create delle occasioni per condividere con le famiglie lo spirito del Natale.

Attività specifica:

- laboratorio di Natale al nido con le famiglie;
- festa di Natale, "Villaggio di Natale" con la scuola dell'infanzia e le famiglie.

8. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un momento di incontro individuale che le educatrici hanno con i genitori per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e confrontarsi con i genitori. L'appuntamento si svolgerà in presenza.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

9. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno vengono pensate delle occasioni formative per genitori con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti, solitamente la pedagoga della Società Cooperativa "Il Portico", alcune tematiche utili per sostenere il ruolo educativo dei genitori. Saranno applicate metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- incontri di formazione.

10. Laboratorio per genitori Festa del Papà e Festa della Mamma

Descrizione

Durante i laboratori verranno proposte delle esperienze che daranno la possibilità di favorire la continuità tra il "mondo di casa" e il "mondo del nido".

Attività specifica:

- esperienze creative genitore-bambino.

11. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e confrontarsi con i genitori.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

12. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- assemblea.

13. Saluto di fine anno educativo

Descrizione

È un momento di festa che viene realizzata nel mese di giugno/luglio presso il giardino del servizio. La festa diventa anche l'occasione per salutare i bambini uscenti che passeranno alla Scuola dell'Infanzia.

Attività specifica:

- canti;
- momento di condivisione con le famiglie.

14. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagoga, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- colloquio con la pedagoga.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.00	- Accoglienza - Saluto genitori - Gioco libero	Sezione
9.15-9.30	- Riordino dei giochi - Merenda	Sezione Mensa
9.30-10.00	Canzoncine e brevi letture animate sul tappeto	Sezione
10.00-11.00	Attività educativa e didattica	Sezione
11.00-11.30	Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagno
11.30-12.15	Pranzo	Mensa
12.15-13.00	Igiene personale in preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano	Bagni
13.00-13.15	Uscita dei bambini con modalità "Nido corto"	Sezione
13.00-15.00	Riposo pomeridiano	Stanza nanne
15.00-15.30	- Igiene personale - Merenda	Bagno Mensa
15.30-16.00	- Gioco libero - Uscita dei bambini con modalità "Nido"	Sezione
16.00-16.45	Gioco libero	Sezione
16.45-17.15	Uscita dei bambini con modalità "Nido lungo"	Sezione

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

MACRO ATTIVITÀ E PROGETTI	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
“Arrivo a piccoli passi”											
“Il cestino dei tesori”											
“Movimento in gioco”											
“Gioco con la natura”											
Progetto lettura “Mi leggi una storia?”											
Laboratorio d'intersezione: “Una giornata speciale con...”											
Progetto “Le routine”											
Progetto Loose Parts											
Progetto musica											
Progetto estivo											
Altre attività:											
1. Nido aperto											
2. Laboratorio “Nati per leggere”											
3. Festa di carnevale											
Progetto “Spazio alla famiglia”:											
1. Incontro pedagoga inizio anno											
2. Scheda personale bambino											
3. Messa inizio anno educativo											
4. Scheda "Due mesi al nido"											
5. Laboratorio autunno											
6. Assemblea presentazione progetto educativo											
7. Festa di Natale											
8. Colloquio di metà anno educativo											
9. Incontri/video-incontri di formazione per genitori											
10. Laboratorio per genitori, Festa della Mamma e del Papà											
11. Colloquio di fine anno educativo											
12. Assemblea di fine anno educativo											
13. Saluto di fine anno educativo											
14. Colloqui con pedagoga su richiesta dei genitori											